

ANAGRAFE UNICA SOGGETTI SSR

*GUIDA ALLA IMPLEMENTAZIONE
DELLA RFC 249 "SERVIZIO UNICO DI
ACCESSO" ALLA ANAGRAFE UNICA
SOGGETTI SSR PER LE APPLICAZIONI
SOFTWARE VERTICALI*

ARGOMENTO: INTEROPERABILITÀ ANAGRAFICA
ULTIMO AGGIORNAMENTO: 06/04/2017
VERSIONE:1.8

<i>Responsible</i>	Francesco Giuffré
<i>Accountable</i>	Lorenzo Bartoli
<i>Consulted</i>	Giuseppe Chimenti, Riccardo Vedovato
<i>Informed</i>	Francesca Lagomarsini, Alessandro Picchi

Sommario

SOMMARIO	2
REVISIONI	4
GLOSSARIO	5
1 INTRODUZIONE	6
1.1 PREREQUISITI	6
1.2 DESTINATARI DEL DOCUMENTO	6
1.3 OBIETTIVO	6
1.4 DESCRIZIONE DEL DOMINIO	7
1.4.1 <i>Software Dipartimentale (SD)</i>	7
1.4.2 <i>APC-MPI (Anagrafe Pazienti Centralizzata - Master Patient Index)</i>	7
2 UN PO' DI STORIA	8
2.1 CONTESTO STORICO	8
2.1.1 <i>Integrazione SD / APC-MPI</i>	8
2.1.2 <i>Integrazione SD_x / SD_y</i>	9
2.2 CONTESTO DI RIFERIMENTO FINALE	9
2.3 CONTESTO DI RIFERIMENTO FASE INTERMEDIA	10
2.3.1 <i>Implementazione di integrazioni legacy nella Fase Intermedia</i>	11
3 ANALISI INTEGRAZIONE	12
3.1 VINCOLI E LINEE GUIDA PER IL DIPARTIMENTALE	12
3.1.1 <i>Integrazione e Privacy</i>	12
3.1.2 <i>Valorizzazione del Codice Fiscale per ricerche e/o inserimenti</i>	12
3.1.3 <i>Riconciliazioni da operatore, interni al SD (merge da operatore effettuate sul SD)</i>	12
3.1.4 <i>Storicizzazione dei dati</i>	13
3.1.5 <i>Ricerca di un soggetto e Robustezza del SD</i>	13
3.1.6 <i>Allineamento iniziale della banca dati locale del SD</i>	13
3.1.7 <i>Autenticazione e autorizzazione dei fruitori al "Servizio Unico di Accesso"</i>	14
3.2 MODALITÀ DI INTEGRAZIONE	15
3.2.1 <i>Ricerca di un soggetto</i>	15
3.2.2 <i>Inserimento di un nuovo soggetto</i>	15
3.2.3 <i>Modifica dei tratti fondamentali</i>	16
3.2.4 <i>Modifica dei tratti non fondamentali</i>	16
3.2.5 <i>Ricezione Modifica dati anagrafici</i>	16
3.2.6 <i>Riconciliazioni previste sulle funzionalità del SD</i>	17
3.2.7 <i>Ricezione Riconciliazioni dei dati anagrafici da APC-MPI (merge effettuati dall'operatore su APC-MPI)</i>	17
3.2.8 <i>Indirizzo di: Residenza, Domicilio, Reperibilità</i>	18
3.3 VINCOLI E LINEE GUIDA PER L'APC-MPI	19
3.3.1 <i>Aggiornamento dell'ID_MASTER_AUR dalla circolarità</i>	19
3.3.2 <i>XML di risposta verso il SD</i>	19
3.3.3 <i>Indirizzo di: Residenza, Domicilio Reperibilità</i>	19
4 CODIFICHE E VALORIZZAZIONE CAMPI	20
4.1 CAMPO TIPOLOGIE DI INDIRIZZO (CODTIPOINDIRIZZO)	20
4.2 CAMPO MODIFICATO_DA	20
4.3 CAMPI QUALITACF E QUALITACFTRATTI	20
4.4 ANNULLAMENTO ESPlicitO DI UN VALORE NEL DATABASE	20
5 PIANO DEI TEST	21

5.1	PT_1 – RICERCA PER CODICE FISCALE	21
5.1.1	<i>Ricerca per codice fiscale formalmente valido presente in AUR</i>	21
5.1.2	<i>Ricerca per codice fiscale formalmente valido presente solo sullo storico AUR di APC-MPI</i>	21
5.1.3	<i>Ricerca per codice fiscale formalmente valido NON presente in AUR e nel suo storico, e NON presente su SOGEI</i>	21
5.1.4	<i>Ricerca per codice fiscale formalmente valido NON presente in AUR e presente attivo su SOGEI.....</i>	22
5.1.5	<i>Ricerca per codice fiscale formalmente valido NON presente in AUR e con servizio SOGEI non disponibile</i>	22
5.2	PT_2 – RICERCA PER IDENTIFICATIVO TEAM/STP/ENI/DOC	23
5.2.1	<i>Ricerca per Team/STP/ENI/DOC presente in AUR</i>	23
5.2.2	<i>Ricerca per Team/STP/ENI/DOC presente nel Limbo.....</i>	23
5.2.3	<i>Ricerca per Team/STP/ENI/DOC NON presente in AUR e nel Limbo.....</i>	23
5.3	PT_3 – RICERCA PER TRATTI	24
5.3.1	<i>Ricerca soggetto per tratti anagrafici(TA) presente in AUR/Limbo con una istanza</i>	24
5.3.2	<i>Ricerca soggetto per tratti anagrafici (TA) presente su AUR/Limbo con più istanze</i>	24
5.3.3	<i>Ricerca per soggetto per tratti anagrafici (TA) NON presente in AUR/LIMBO e presente attivo su SOGEI</i>	24
5.3.4	<i>Ricerca soggetto per TA NON presente in AUR/Limbo SOGEI non disponibile</i>	25
5.4	PT_4 – RICERCA PER ID_MASTER_AUR	25
5.4.1	<i>Ricerca per ID_master_Aur presente in AUR/Limbo.....</i>	25
5.4.2	<i>Ricerca per ID_master_Aur NON presente in AUR/Limbo.....</i>	25
5.5	PT_5 – CENSIMENTO/AGGIORNAMENTO.....	26
5.5.1	<i>Censimento di un soggetto non presente su AUR/Limbo</i>	26
5.5.2	<i>Aggiornamento di un soggetto presente nel Limbo</i>	26
5.6	PT_6 – RICEZIONE COMUNICAZIONE DATI ANAGRAFICI DA PARTE DEL DIPARTIMENTALE	27
5.6.1	<i>Ricezione Aggiornamento di un soggetto presente in AUR/Limbo e presente nella banca dati locale del SD.....</i>	27
5.6.2	<i>Ricezione Aggiornamento di un soggetto presente in AUR/Limbo NON presente nella banca dati locale del SD.....</i>	27
5.7	PT_7 – RICEZIONE COMUNICAZIONE DATI ANAGRAFICI DA PARTE DELL'APC-MPI	27
5.8	PT_8 – INVIO NOTIFICA DI RICONCILIAZIONE ANAGRAFICA.....	27
5.9	PT_9 – RICEZIONE NOTIFICA DI RICONCILIAZIONE ANAGRAFICA	28
5.9.1	<i>Ricezione Riconciliazione proveniente da APC-MPI in cui soggetto master e soggetto slave sono entrambi presenti sul SD...</i>	28
5.9.2	<i>Ricezione Riconciliazione proveniente da APC-MPI in cui solo il soggetto master è presente sul SD.....</i>	28
5.9.3	<i>Ricezione Riconciliazione proveniente da APC-MPI in cui solo il soggetto slave è presente sul SD.....</i>	28
5.9.4	<i>Ricezione Riconciliazione proveniente da APC-MPI in cui soggetto master e soggetto slave sono NON entrambi presenti sul SD</i>	28
6	FAQ.....	29
7	BIBLIOGRAFIA.....	38

Revisioni

Ver.	Cap. Paragrafo/i	Descrizione	Data	Revisore
1.8	1.4.2, 2.3.1, 3.1.6, 3.1.7, 3.2.7, 3.2.8, 3.3, 5	Modifica Par. 1.4.2, Modifica Par. 2.3.1, Modifica Par. 3.1.6, Aggiunta Par. 3.1.7, Modifica Par. 3.2.7, Aggiunta Par. 3.2.8 Aggiunta Par. 3.3, Revisione Cap. 5, Aggiunta Glossario	22/03/2017	Chimenti Giuffrè
1.7	2.3.1, 5.9.3, 6	Aggiunta par. 2.3.1 Modifica test 5.9.3 Aggiunta domande > 10. Su faq cap. 6,	25/11/2016	Chimenti
1.6	1.4.2, 2.1, 2.2, 2.3, 3.1.3, 3.1.6, 6	Aggiunta sezione "Revisioni", modifica 1.4.2, 2.1, 2.2, aggiunta par. 2.3, modifica 3.1.3, modifica 3.1.6 aggiunta nuove faq cap 6, sostituzione di terminologia ("id_master_Aur" rimpiazza il "cod_apc")	19/09/2016	Chimenti
1.5	6	Aggiunta faq	19/08/2016	Chimenti
...				
1.0		Emissione	23/05/2016	Chimenti, Tiengo

Glossario

Termine	Descrizione
Adiba	Nuovo Software regionale della Medicina di base
APC-MPI	E' l'acronimo di Anagrafe Pazienti Centralizzata(APC) o Master Patient Index (MPI) il software che gestisce i dati anagrafici dei pazienti a livello aziendale e che mantiene un indice univoco per ogni persona fisica registrata.
Auriga	Anagrafe Unica Regionale
Evento clinico	Si intende una qualunque comunicazione tra software dipartimentali, evento sanitario / amministrativo / clinico / prenotazione / ordine, ..
Id_Evento	Identificativo Univoco di un qualunque Evento clinico
Id_anonimizzazione	Identificativo non parlante associato ad un unico soggetto nella banca dati anagrafica regionale
Id_master_aur	Sinonimo di Id_anonimizzazione
Id_master_legacy	Identificativo univoco di un soggetto sulla generica APC-MPI
Impianto	Generica APC-MPI
Integrazione Legacy	Integrazione del vecchio tipo (non RFC 249), tra applicativi verticali o tra un verticale e un impianto
RFC	Acronimo di Request For Comment: Sono specifiche approvate a livello regionale di un generico argomento / servizio
RFC 249	Specifiche di fruizione per i software dipartimentali della nuova anagrafe regionale
Software Dipartimentale (SD)	Applicativo che si occupa di gestire informaticamente uno specifico argomento (es. Pronto Soccorso, Laboratorio, ..)
Verticale	Sinonimo di software dipartimentale

1 Introduzione

Questo documento contiene le specifiche tecniche e funzionali che dovranno essere adottate nel Servizio Sanitario della Regione Toscana per l'interoperabilità tra sistemi di anagrafe pazienti centrale (APC-MPI) e applicazioni software dipartimentali (SD).

Non sono consentite modalità di integrazione o di collegamento alternative a quelle descritte in questo documento.

1.1 Prerequisiti

Per comprendere il documento in maniera esaustiva, occorre aver preso visione e assimilato i concetti contenuti nei documenti relativi alla RFC 249.5 "Anagrafe unica regionale – Servizio Unico di Accesso", reperibile sul portale della Regione Toscana al seguente indirizzo:

<http://web.rete.toscana.it/eCompliance/portale/cercaRFC>

effettuando una ricerca "Ricerca RFC" inserendo sul campo "Numero RFC" il valore 249.

1.2 Destinatari del documento

I destinatari del documento sono i referenti applicativi o gli analisti di un generico Software Dipartimentale Aziendale interni ad ESTAR e/o delle aziende fornitrici, che devono trattare dati anagrafici e che quindi intendono interfacciarsi con il software di Anagrafe Aziendale APC-MPI.

1.3 Obiettivo

L'obiettivo del documento è descrivere i modi d'integrazione anagrafica di un qualunque Applicativo Dipartimentale (SD) con l'Anagrafe Pazienti Centralizzata (APC-MPI) di una generica Asl di riferimento connessa all'anagrafe unica regionale, precisandone diversi aspetti:

- il contesto di riferimento
- i comportamenti attesi dal software dipartimentale
- l'impatto sulle modalità operative del SD dovuto ai vincoli definiti con l'RFC249 per l'invocazione dei servizi disponibili sull'APC-MPI
- la tecnologia da utilizzare
- il piano di test da superare affinché il SD possa essere integrato

1.4 Descrizione del dominio

1.4.1 Software Dipartimentale (SD)

Il Software Dipartimentale (abbreviato: SD) è un qualsiasi software applicativo che gestisce un evento clinico.

Ad un evento clinico è sempre associato un individuo oggetto dell'evento che deve essere sempre ben individuato.

Sul SD è di fondamentale importanza identificare in maniera univoca e certa il paziente, per evitare qualsiasi danno derivante da una sua cattiva gestione sul percorso di cura, e per il riconoscimento economico delle prestazioni eseguite a livello regionale.

Per la corretta identificazione il SD usufruirà solamente dei servizi messi a disposizione dall'APC-MPI attraverso l'RFC 249.

1.4.2 APC-MPI (Anagrafe Pazienti Centralizzata - Master Patient Index)

APC-MPI è il software che gestisce i dati anagrafici dei pazienti a livello aziendale e che svolge funzioni di Master Patient Index (MPI) ovvero il Sistema che mantiene un indice univoco per ogni persona fisica registrata.

All'interno di ogni APC-MPI esiste un identificativo master, cioè una chiave alfanumerica univoca a livello regionale che per comodità chiameremo `id_master_Aur` e che coincide con l'id di anonimizzazione

Il `id_master_Aur` deve essere obbligatoriamente memorizzato nei propri archivi dei singoli nuovi dipartimentali, per ogni evento clinico trattato, come chiave per identificare il paziente nell'intero dominio applicativo.

Storicamente ogni APC-MPI ha un'ulteriore chiave che chiameremo `id_master_legacy` con la quale in passato sono state fatte le integrazioni tra i sistemi Legacy e l'APC-MPI oppure integrazioni dirette tra sistemi Legacy agganciati alla stessa APC-MPI.

Quindi l'`id_master_legacy` è una chiave "interna" cioè è riconosciuta solo all'interno del proprio dominio, dagli applicativi agganciati alla stessa APC-MPI.

Di conseguenza non è riconosciuta dagli altri applicativi non integrati alla stessa APC-MPI.

L'`id_master_legacy` è un dato che l'APC-MPI restituirà obbligatoriamente per ogni invocazione dei servizi come informazione degli identificativi locali (tag `<tnsSchema:Identificativo>`).

Il SD dovrà essere in grado di gestire l'`id_master_legacy`, nel caso in cui al SD è richiesto di integrarsi applicativamente in modo diretto con altri SD agganciati alla stessa APC-MPI.

2.1.2 Integrazione SD_x / SD_y

Nel corso degli anni si è avuta l'esigenza di integrare SD diversi per lo scambio dei dati anagrafici, per gestire in maniera esaustiva e veloce i percorsi clinici legati agli eventi sanitari.

Nella figura sopra ad inizio capitolo, sono identificati con la freccia "Integrazione diretta".

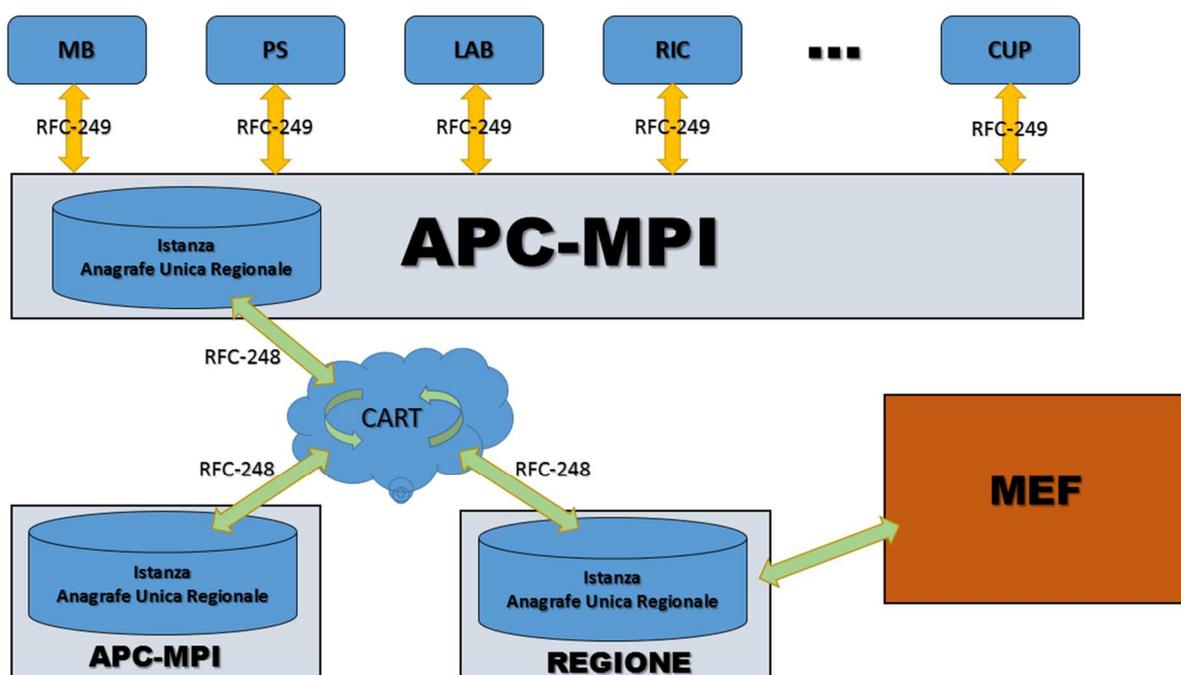
Anche in questo caso le soluzioni di integrazione adottate sono state le più diverse per le stesse motivazioni descritte nelle integrazioni tra SD e gli APC-MPI.

Nella maggioranza dei casi comunque si basavano sul fatto che entrambi i SD erano collegati alla APC-MPI e che quindi la chiave anagrafica "id master legacy" era conosciuta ad entrambi.

L'accorpamento delle Asl e degli Estav, la valorizzazione delle competenze e delle esperienze comuni, l'unificazione degli applicativi e la volontà politica e della direzione, sono state le leve che hanno consentito di definire uno standard condiviso anche di integrazione anagrafica dei SD oltre che aziendale anche regionale.

Nel prossimo paragrafo sarà descritto il modello di riferimento dell'obiettivo finale della programmazione dei prossimi anni.

2.2 Contesto di riferimento Finale



Attraverso l'RFC 249 la Regione Toscana ha definito uno standard di integrazione anagrafica tra un generico applicativo SD e l'APC-MPI.

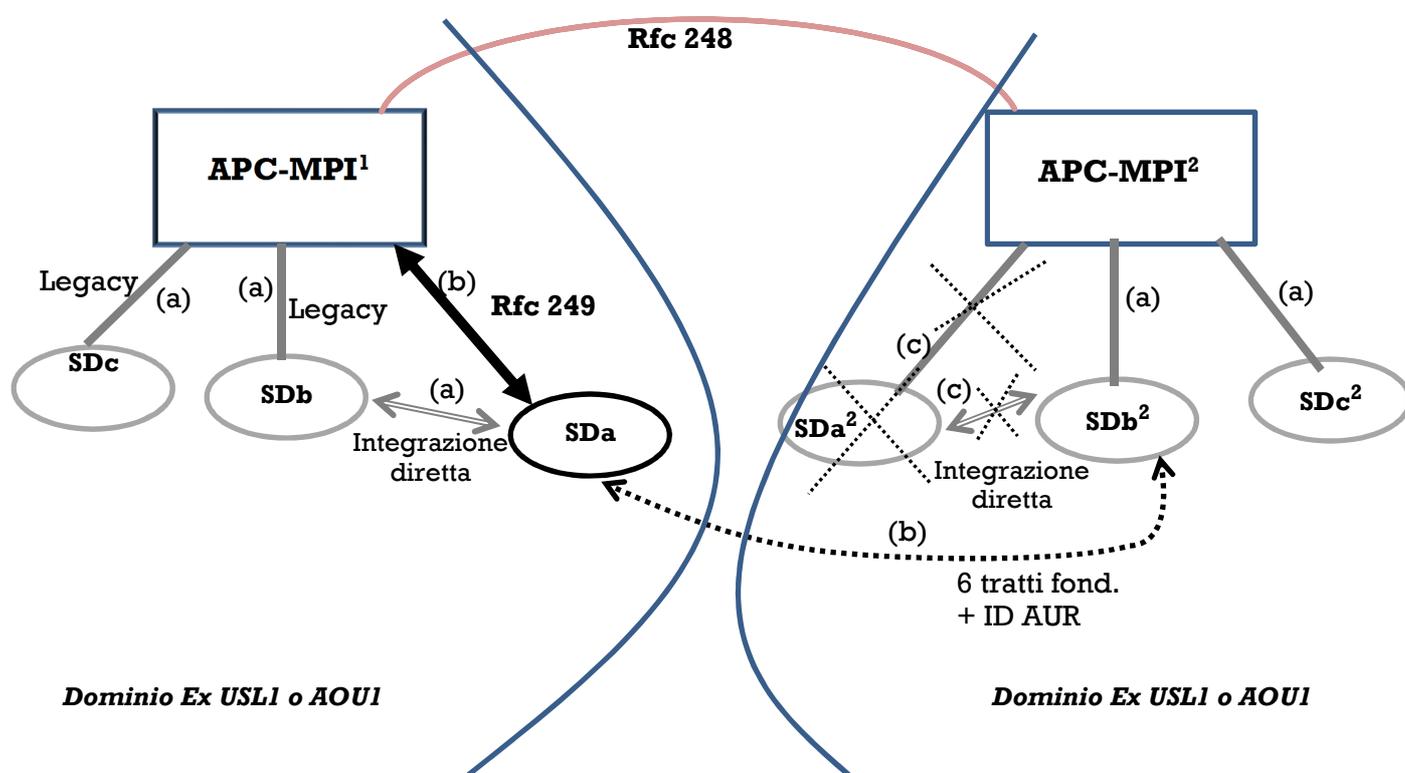
La tecnologia di riferimento è quella dei webservice utilizzando gli schemi xml definiti nel RFC 249.

Nella figura è evidente anche il flusso RFC 248, che non è oggetto del documento, ma che come sappiamo definisce le regole per la circolarità del trattamento dell'informazione anagrafica tra diverse entità separate.

L'istanza Unica Regionale sarà replicata su più nodi, ma il contenuto di ciascun nodo sarà identico.

A ciascun nodo potranno essere connessi ed integrati via RFC249 più SD, che tramite applicazioni web si occuperanno di gestire un certo dominio applicativo (Pronto Soccorso(PS), Laboratorio(LAB), ..) per tutta la regione.

2.3 Contesto di riferimento Fase Intermedia



La trasformazione degli applicativi SD locali a SD unici regionali e delle relative integrazioni anagrafiche con le repliche dell'Anagrafe Unica Regionale, durerà alcuni anni.

L'architettura che descrive il processo di trasformazione in atto è quella mostrata in figura. Tipicamente la situazione sarà la seguente:

- 1) un generico SDa viene rimpiazzato con un SD dipartimentale unico (per più exAsl, oppure per Area Vasta oppure Regionale), ed è integrato ad una istanza dell'anagrafe unica regionale APC-MPI¹
- 2) Lo stesso vecchio software SDa² in un'altra ex-asl aveva una integrazione diretta con un altro SD (es.SDb²) utilizzando la chiave dell' APC-MPI², id_master_legacy

In una configurazione di questo tipo è naturale eseguire le seguenti operazioni mostrate nell'esempio:

- a) Dismissione del vecchio SD, SDA²
- b) Dismissione della sua integrazione con la APC-MPI²
- c) Dismissione della sua integrazione con SDb²
- d) Eventuale integrazione diretta tra nuovo SDA e SDb²
- e) Mantenimento delle vecchie integrazioni legacy con i sistemi che rimangono inalterati

La figura sopra mostra tali operazioni con la seguente legenda:

- (a) Integrazioni che permangono inalterate
- (b) Integrazioni da realizzare
- (c) Integrazioni da dismettere

In particolare l'integrazione diretta al punto d) dovrebbe prevedere che nei dati scambiati siano presenti tutte le informazioni anagrafiche (cognome, nome, data nascita, sesso, istat nascita, codice fiscale), utili all'identificazione del paziente, perché ovviamente i due sistemi sono agganciati ad APC-MPI diverse e quindi non ci può essere un id_master_legacy comunemente riconosciuto.

Normalmente a tali informazioni deve essere aggiunto l'id_ordine (chiave evento clinico) e l'id_master_Aur dell'APC-MPI che ha generato l'evento.

Anche nell'ipotesi che nel dominio della APC-MPI² sostituissimo l'id_master_legacy con l'id_master_Aur, (il che richiederebbe comunque un certo lavoro), l'architettura comunque non funzionerebbe per quei soggetti che non vanno in circolarità non essendo la loro impronta certificata, perché rimarrebbero nel limbo della propria APC-MPI per cui l'altra APC-MPI² non li conoscerebbe.

2.3.1 Implementazione di integrazioni legacy nella Fase Intermedia

Non è obiettivo di questo documento descrivere le modalità o definire uno standard di integrazione tra applicativi legacy che sono agganciati ad APC-MPI diverse o alla stessa APC-MPI.

Poiché le integrazioni realizzate nei vari impianti della regione e quindi nei vari domini, sono peculiari del dominio stesso, necessitano di uno studio accurato per concordare le strategie da implementare.

Il suggerimento che vale per le vecchie integrazioni legacy, e per le nuove integrazioni tra verticali, è quello che si deve tener conto del vincolo sui dati anagrafici minimi da scambiare (cognome, nome, data nascita, sesso, istat nascita, codice fiscale) più un id evento che fa da chiave dell'evento su entrambi i SD, e l'id_master_Aur dell'APC-MPI che ha generato l'evento.

I dati anagrafici ovviamente potranno anche essere non valorizzati tutti perché mancanti, ma i campi che li contengono dovranno essere previsti nell'intercambio.

Si rimanda questo argomento ad un altro documento che analizzi i vari scenari.

3 Analisi Integrazione

3.1 Vincoli e linee guida per il dipartimentale

3.1.1 Integrazione e Privacy

L'integrazione della banca dati del SD deve essere parziale cioè il dipartimentale può avere solo la porzione della base dati anagrafica centrale relativa ai pazienti coinvolti nel processo di cura che il dipartimentale supporta.

Quindi il SD può avere una banca dati locale, ma conterrà solo i pazienti trattati dall'applicativo.

Qualora si debba integrare un applicativo che non parte da zero, ma che ha già delle posizioni anagrafiche, dovranno essere rimosse le anagrafiche locali prive di eventi sanitari come meglio specificato nel paragrafo "Allineamento Iniziale".

3.1.2 Valorizzazione del Codice Fiscale per ricerche e/o inserimenti

Il SD non deve mai calcolare il Codice Fiscale.

L'applicativo deve consentire l'input da operatore del Codice Fiscale anche mediante lettura ottica del codice a barre della tessera sanitaria, per limitare l'errore umano, sia nelle ricerche sia nella valorizzazione di tale dato.

Possibilmente il SD deve fare seguenti controlli:

- 1) Formale: deve essere del tipo LLLLLLNNLNNL (con L=carattere alfabetico e N=carattere numerico) per i primi 12 caratteri dei 16, oppure del tipo NNNNNNNNNNNN per i codici fiscali numerici (11 cifre);
- 2) Semantico: in caso di inserimento di un nuovo soggetto con tratti anagrafici completi, è necessario il controllo semantico, cioè se il CF inserito è coerente con i dati anagrafici precedentemente inseriti limitatamente a cognome, nome, sesso, e data di nascita. Il comune/stato di nascita è infatti oggetto di gestione delle omocodie e non si chiede verifica su questa parte;
- 3) Formale su codice di controllo: si richiede di verificare l'ultimo carattere del CF con i precedenti secondo il noto algoritmo di checksum per il Codice Fiscale.

In caso di anomalia riscontrata, il SD deve avvertire l'utente con un messaggio bloccante del problema rilevato.

3.1.3 Riconciliazioni da operatore, interni al SD (merge da operatore effettuate sul SD)

Come sappiamo l'RFC249 non prevede lo scenario di comunicazione dal SD ad APC-MPI di un merge effettuato dall'operatore sul SD. Per questo motivo il SD può consentire la riconciliazione tra soggetti, solo se il soggetto slave non ha alcun riferimento ID_MASTER_AUR valorizzato. Tali casi in realtà saranno limitati se è stata eseguita la fase 3.1.6, e possibili solo a causa di cadute di collegamento con APC-MPI o errori.

Con la riconciliazione, comunque l'informazione del merge deve essere tracciata sul SD e gli eventi clinici del soggetto slave devono essere ricondotti a quelli del soggetto master.

3.1.4 Storicizzazione dei dati

E' consentito avere una gestione storica locale, delle variazioni sul soggetto, qualora il SD necessiti di recuperare la fotografia ad una certa data (in corrispondenza di un preciso evento clinico) della posizione anagrafica e dei suoi dati accessori come residenza, domicilio, etc.,.

Un esempio di applicazione è la procedura per ricavare i dati delle compensazioni della spesa sanitaria tra regioni in modo da risalire alla storia anagrafica di un soggetto.

3.1.5 Ricerca di un soggetto e Robustezza del SD

La ricerca di un soggetto deve essere sempre fatta utilizzando i servizi messi a disposizione dall'APC-MPI.

Solo in caso di caduta dell'APC-MPI, o di problemi di rete, o comunque quando si verifica l'impossibilità di utilizzare i servizi messi a disposizione dall'APC-MPI, il SD deve essere in grado in automatico di effettuare le stesse ricerche previste per la "normale" integrazione, con un messaggio di avvertimento verso l'operatore che il sistema sta cercando il dato in anagrafica locale.

3.1.6 Allineamento iniziale della banca dati locale del SD

Nel caso in cui prima dell'attivazione dell'integrazione, sia già presente una banca dati locale dei contatti che hanno avuto eventi clinici registrati, occorre ricondurre tali soggetti a quelli presenti su APC-MPI.

Gli scenari di riferimento di un generico verticale che si vuole integrare con l'APC-MPI via rfc249, sono i seguenti:

- 1) Attivazione nuovo verticale con eventi sanitari provenienti da un altro dominio anagrafico
- 2) Attivazione nuovo verticale con eventi sanitari legati a più domini anagrafici
- 3) Migrazione del verticale con eventi sanitari all'interno del medesimo dominio anagrafico

Per i citati scenari l'attività di allineamento iniziale consiste in:

- E' cura e responsabilità del fornitore rimuovere le anagrafiche senza eventi clinici associati: le anagrafiche presenti che non hanno eventi clinici associati devono essere rimosse per ottemperare al principio di necessità previsto dal D.Lgs 196/2003
- sincronizzazione cataloghi: in primis per il catalogo storicizzato dei luoghi di nascita (recuperabili all'indirizzo <http://auriga-as.estar.toscana.it/api/LuoghiNascita>) e poi per tutti gli altri cataloghi necessari per lo specifico dominio di interesse (professione, stato civile, etc.). L'introduzione di voci nei cataloghi diverse da quelle originali potrebbe richiedere una attività di analisi e aggiornamento delle anagrafiche locali che sarà a carico del fornitore;
- allineamento degli identificativi master:
 - Estar esporrà al fornitore una vista sull'APC-MPI di riferimento nella quale saranno presenti le impronte che sono già sincronizzate RFC 248 con il loro ID_MASTER_AUR.
 - I fornitori confronteranno massivamente solo per impronta completa (cognome, nome, genere, data nascita, istat comune/stato di nascita, codice fiscale) i soggetti della banca

- dati locale con quelli disponibili nella vista, per recuperare gli ID_MASTER_AUR dei soggetti coincidenti
- o Le rimanenti posizioni complete e non con complete, dovranno essere inviate ad APC-MPI come censimento e finiranno nel limbo. In questo modo si potrà recuperare la loro storia clinica una volta che le posizioni saranno riconciliate, oppure "promosse" alla circolarità se nel frattempo la loro impronta è stata certificata da Sogei;

Completando tale fase, qualsiasi variazione sia eseguita su APC-MPI dopo l'integrazione si potrà propagare sul SD.

3.1.7 Autenticazione e autorizzazione dei fruitori al "Servizio Unico di Accesso"

Come da Analisi Tecnica ogni operazione di ricerca, censimento e aggiornamento richiesta al "Servizio Unico di Accesso" è subordinata alla autenticazione del sistema fruitore e alla verifica dell'autorizzazione allo svolgimento dell'operazione richiesta.

Ogni sistema fruitore dovrà sempre autenticarsi al "Servizio Unico di Accesso" utilizzando un certificato application-to-application appositamente rilasciato da un soggetto accreditato.

Una volta eseguita l'autenticazione e riconosciuto il sistema fruitore, l'operazione richiesta viene eseguita o negata valutando l'insieme delle autorizzazioni possedute dal fruitore.

Il "Servizio unico di accesso" includerà quindi un componente che implementerà una logica di verifica delle autorizzazioni basata sulla verifica del Ruolo assegnato al sistema fruitore.

Alcuni esempi di ruoli sono: Gestore anagrafe Aziendale, Sistema di prenotazione, Verticale aziendale, ..

Confrontando l'operazione richiesta dal fruitore con quanto autorizzato per il Ruolo associato al fruitore, il "Servizio unico di accesso" stabilisce se è possibile procedere o se rifiutare la richiesta.

Ad esempio solo ad alcuni SD verrà assegnata la possibilità di censire i soggetti, altri potranno solo ricercare.

3.2 Modalità di Integrazione

3.2.1 Ricerca di un soggetto

Nel SD la ricerca di un soggetto sull'APC-MPI da parte di un operatore, deve essere consentita esclusivamente nelle seguenti modalità alternative in ordine di priorità, nel caso in cui non sia disponibile il dato:

- a) codice fiscale, codice STP, codice ENI, documento extra UE
- b) tratti anagrafici completi (cognome, nome, data nascita, istat comune italiano / stato estero di nascita, sesso). Per quest'ultima modalità è consentito ricercare anche senza specificare l'istat del comune italiano / stato estero di nascita;

Le ricerche per tratti anagrafici parziali (solo cognome, nome, ...) o per similitudine (cognome like 'ROSSI%'), sono ammesse solo su liste chiuse, cioè quando occorre ricercare soggetti presenti in archivi locali al SD di cardinalità contenuta, come ad es. prenotazioni del giorno, le prestazioni eseguite nel giorno od altri archivi di gestione locale.

Al momento dell'accesso di un nuovo paziente il dipartimentale effettua una ricerca in centrale tramite il web service sincrono di ricerca del paziente per codice fiscale o per tratti.

Il dipartimentale, qualora riceva più di un risultato come risposta, deve consentire all'utente il confronto delle anagrafiche risultanti e dopo la selezione di quella desiderata, deve importare in locale o aggiornare l'eventuale posizione già presente, storicizzando la vecchia posizione.

Se non si trova il paziente, viene notificato all'utente il messaggio "Nessun Risultato" ed eventualmente deve essere proposta (se l'applicativo lo prevede) la maschera di inserimento proseguendo con il caso d'uso 3.2.2

Nel caso in cui fossero necessarie modifiche ai tratti accessori si prosegue con il caso d'uso 3.2.4.

3.2.2 Inserimento di un nuovo soggetto

Prima di procedere ad un inserimento anagrafico di un soggetto di cui abbiamo a disposizione i tratti anagrafici completi, è indispensabile effettuarne la ricerca come al punto precedente.

Solo nel caso in cui tali ricerche non restituiscono alcunché oppure quando disponiamo solo di dati anagrafici incompleti, allora il dipartimentale può consentire un nuovo inserimento.

I dati minimi occorrenti per il censimento sono:

- a) Cognome e Nome qualora il software debba gestire il paziente ignoto;
- b) Cognome, nome, sesso, data di nascita e luogo di nascita per gli altri;

Il codice Fiscale non deve essere mai calcolato ma inputato (digitato o sparato con lettore) dall'operatore (par. 3.1.2).

Il SD registra le informazioni in locale ed invia un messaggio asincrono a APC-MPI.

APC-MPI risponderà successivamente con un messaggio di aggiornamento di cui al caso d'uso 3.2.5. Questo garantisce l'operatività immediata fatta eccezione per il codice ID_MASTER_AUR che arriverà dopo alcuni secondi da APC-MPI.

Se i tratti del nuovo soggetto non sono completi e certificati, a livello di APC-MPI sarà trattato come una categoria particolare d'individuo, che non è propagata verso l'Anagrafe Unica Regionale e deve essere gestito fino a che i suoi dati saranno completi e certificati.

Al completamento dei dati anagrafici il SD deve effettuare il controllo semantico previsto dal paragrafo 3.1.2.

3.2.3 Modifica dei tratti fondamentali

L'APC-MPI certifica le anagrafiche attraverso due attributi di qualità: CF certificato oppure CF e tratti fondamentali certificati.

Il SD non deve mai consentire modifiche ai tratti fondamentali del soggetto se esso è certificato sui tratti anagrafici.

E' eventualmente ammesso solo il completamento (o la correzione) dei tratti fondamentali per un soggetto che non è certificato.

3.2.4 Modifica dei tratti non fondamentali

Al variare di un dato anagrafico non fondamentale (telefono, titolo di studio, condizione lavorativa, etc.) il dipartimentale invierà ad APC-MPI un messaggio di aggiornamento. Questo scenario è opzionale.

3.2.5 Ricezione Modifica dati anagrafici

Il dipartimentale accoglie i messaggi provenienti da APC-MPI che contengono le modifiche fatte da altri dipartimentali o da APC-MPI stesso. Alla ricezione del messaggio il dipartimentale controlla se è presente nel proprio archivio un record con l'ID_DIPARTIMENTALE contenuto nel messaggio. In caso positivo lo elabora aggiornando il proprio archivio con i dati contenuti nel messaggio e storicizza la vecchia posizione.

Nel caso in cui l'ID_DIPARTIMENTALE, non è presente nella banca dati locale, il SD controlla se è presente invece un record che ha come chiave esterna verso APC-MPI il ID_MASTER_AUR contenuto nel messaggio.

Se è presente, lo elabora aggiornando il proprio archivio con i dati contenuti nel messaggio e storicizza la vecchia posizione. Se non è presente, allora il messaggio deve essere ignorato.

Particolare attenzione dovrà essere posta alla data di aggiornamento del messaggio: potrebbe arrivare per un ritardo di propagazione un messaggio "vecchio" ovvero meno aggiornato della situazione

attuale. L'aggiornamento dei dati deve essere eseguito solamente se il dato contenuto nel messaggio è più aggiornato di quello presente nel proprio archivio.

A tal fine è **indispensabile** una verifica dell'allineamento dell'orario dei server ad esempio prendendo come riferimento l'orario di un unico server.

3.2.6 Riconciliazioni previste sulle funzionalità del SD

Come citato sui vincoli, Il SD non deve mai effettuare riconciliazioni sui propri archivi, di soggetti slave che sono presenti anche su APC-MPI e quindi che hanno un ID_MASTER_AUR valorizzato.

Invece il SD deve recepire le notifiche di riconciliazione provenienti da APC-MPI eseguendo le opportune variazioni come descritto nel paragrafo seguente e nelle specifiche RFC 249.

3.2.7 Ricezione Riconciliazioni dei dati anagrafici da APC-MPI (merge effettuati dall'operatore su APC-MPI)

Il dipartimentale sta in ascolto di messaggi provenienti da APC-MPI che contengono riconciliazioni anagrafiche (merge) effettuati sull'APC-MPI.

Il messaggio di merge contiene un identificativo master completo di tutti i dati anagrafici compreso l'impronta ed un ID_MASTER_AUR "slave" completo di tutti i dati anagrafici compreso l'impronta.

- ID_MASTER_AUR MASTER + dati completi
- ID_MASTER_AUR SLAVE+ impronta + certificazione

Il SD deve mettere off line il record slave e associare tutti gli eventi clinici e altro contenuto informativo al master, mantenendo la tracciabilità dell'operazione.

- Qualora fosse presente in anagrafe locale lo slave e non fosse presente il master, il SD deve provvedere all'inserimento del master e poi fare la riconciliazione dello slave.
- Qualora fosse presente in anagrafe locale il master e non fosse presente lo slave, il messaggio deve essere trattato come un semplice aggiornamento.

NOTA:

Per trattare i casi di cambio di id_master_aur per una stessa impronta, il verticale potrebbe ricevere riconciliazioni di soggetti con identica impronta.

3.2.8 Indirizzo di: Residenza, Domicilio, Reperibilità

Residenza

Per i soggetti residenti in Toscana, la residenza è un dato presente sull'APC-MPI ed aggiornato dalla circolarità quindi il SD NON deve permettere all'utente di aggiornare tale dato.

Se il SD prova a spedire all'APC-MPI un censimento/aggiornamento su un soggetto residente in Toscana, l'APC-MPI non recepisce la modifica e non risponde con errore, ma nei dati restituiti al SD, la residenza rimane quella dell'APC-MPI.

Se il SD prova a spedire all'APC-MPI un censimento/aggiornamento su un soggetto NON toscano, l'APC-MPI recepirà la modifica, e nei dati restituiti al SD, la residenza sarà quella nuova aggiornata dal SD.

Domicilio

Per i soggetti assistiti dal SST, il domicilio è un dato aggiornato dall'applicativo di scelta e revoca del medico (ADIBA).

Come sappiamo non è un dato che arriva dalla circolarità, ma è presente nell'APC-MPI con la quale ADIBA è integrato.

Il SD NON deve permettere all'utente di aggiornare tale dato.

Se il SD prova a spedire all'APC-MPI un aggiornamento su un soggetto assistito dal SST, l'APC-MPI non recepisce la modifica e non risponde con errore, ma nei dati restituiti al SD, il domicilio rimane quello dell'APC-MPI.

Se il SD prova a spedire all'APC-MPI un censimento/aggiornamento su un soggetto NON assistito dal SST, l'APC-MPI recepirà la modifica, e nei dati restituiti al SD, il domicilio sarà quello nuovo aggiornato dal SD.

Reperibilità

L'indirizzo di reperibilità è un dato presente nell'APC-MPI che non è trasportato dalla circolarità.

Tale indirizzo è modificabile da tutti i SD e possono essere censiti più indirizzi di reperibilità.

Il campo DataInizio, può fare da discriminante per capire l'indirizzo più aggiornato e se non presente, magari potrebbe essere aggiornato dal SD prendendolo dalla residenza / domicilio .

In generale è consigliato che il SD permetta all'utente di modificare solo l'indirizzo di reperibilità e se necessita come informazione dell'indirizzo di residenza o domicilio recepirli ma in sola lettura.

3.3 Vincoli e linee guida per l'APC-MPI

3.3.1 Aggiornamento dell'ID_MASTER_AUR dalla circolarità

All'arrivo dalla circolarità di un aggiornamento dell'id_master_aur l'apc-mpi effettua le seguenti operazioni:

- 1) Nella sua banca dati, l'apc-mpi non deve creare una nuova posizione, ma aggiorna la stessa posizione in maniera da mantenere il legame con chiave id_master_legacy. Inoltre deve storicizzare l'id_master_aur obsoleto
- 2) Comunica ai verticali la riconciliazione tra l'impronta con l'id_master_aur obsoleto e la stessa impronta ma col nuovo id_master_aur. In questa maniera il verticale potrà recepire il nuovo id_master_aur e storicizzare il vecchio e quindi essere pronto per ricevere eventuali variazioni sulla posizione col nuovo id_master_aur

3.3.2 XML di risposta verso il SD

In risposta ai messaggi dai SD l'APC-MPI si deve comportare nel seguente modo:

- 1) Tra gli identificativi del soggetto (tag <tnsSchema:Identificativo>), l'APC-MPI deve obbligatoriamente inserire l'id_master_legacy, poiché è la chiave riconosciuta nel dominio legacy sul quale è presente applicativo e quindi utile per eventuali integrazioni legacy dirette tra verticali appartenenti allo stesso dominio
- 2) Tra gli identificativi del soggetto (tag <tnsSchema:Identificativo>), l'APC-MPI deve obbligatoriamente restituire la chiave locale del SD che ha effettuato il censimento del soggetto. Questo perché tale informazione è necessaria nel caso di risposta asincrona ad un censimento ed utile anche nel recepimento sul SD delle variazioni di un soggetto diffuse da APC-MPI.
- 3) In generale tra gli identificativi del soggetto (tag <tnsSchema:Identificativo>), se l'APC-MPI possiede i dati, deve restituire tutte le chiavi degli applicativi agganciati ad essa per quel soggetto
- 4) Se l'APC-MPI dispone di dati accessori per il soggetto, allora nel tag <tnsSchema:Estensione > deve restituire le informazioni sotto forma di coppia (Chiave,Valore) per quel soggetto, es. <Chiave>FUMATORE</Chiave> <Valore>SI</Valore>

3.3.3 Indirizzo di: Residenza, Domicilio Reperibilità

Valgono le considerazioni fatte al paragrafo 3.2.8 circa il comportamento dell'APC-MPI.

4 Codifiche e Valorizzazione campi

Rispetto al documento di specifica dell'RFC249 in questo capitolo dettagliamo la valorizzazione di alcuni campi.

4.1 Campo *Tipologie di indirizzo (CodTipoIndirizzo)*

Per la tipologia di indirizzo si prevede la seguente codifica

- 0001 – Residenza
- 0002 – Domicilio Sanitario (informazione in sola lettura di pertinenza di altro sistema)
- 0003 – Reperibilità (recapito alternativo ai precedenti)

4.2 Campo *modificato_Da*

Il campo **modificatoDa** in attesa della revisione ufficiale della RFC-249 deve essere così composto:

```
<modificatoDa>  
  <Ambito>  
    RT se sw regionale o codice impianto (90101,90102, 90201..) se è sw di USL o ex USL  
  </Ambito>  
  <Applicazione>nome dell'applicazione</Applicazione>  
  <Operatore> CF dell'operatore</Operatore>  
</modificatoDa>
```

Si suggerisce di rivedere la nuova versione dell'xsd sul documento dell'RFC249.

4.3 Campi *qualitaCF e qualitaCFTratti*

Per i soggetti con CF, al censimento, il SD valorizzerà i campi **qualitaCF=3** (non è stata ancora verificata l'esistenza del CF in anagrafe SOGEI) e **qualitaCFTratti=3** (non è stata ancora verificata la corrispondenza di CF e tratti anagrafici su SOGEI) e successivamente riceverà dal master una informazione diversa a seconda del caso.

Si sottolinea che il SD è slave rispetto a questo tipo d'informazione.

4.4 *Annullamento esplicito di un valore nel database*

Può essere necessario annullare (set campo=null) un'informazione passata in precedenza per errore (es. data di morte per un soggetto non deceduto), oppure perché si deve rimuovere un'informazione presente (es. chiusura del medico senza contestuale una riapertura).

La modalità corretta per fare quest'operazione in xml soap è l'uso dell'attributo **<elemento xsi:nil="true"/>**.

Annullamento dell'assistenza del medico:

```
<tnsSchema:Assistenza>  
  <tnsSchema:CodASLAssistenza>  
    090201  
  </tnsSchema:CodASLAssistenza>  
  <tnsSchema:DataFine> 9999-12-31</tnsSchema:DataFine>  
  <tnsSchema:Medico xsi:nil="true"/>  
</tnsSchema:Assistenza>
```

Si suggerisce di rivedere la nuova versione dell'xsd sul documento dell'RFC249.

5 Piano dei test

Per comodità nei test che seguiranno con la sigla AUR, intenderemo l'Anagrafe Unica Regionale, cioè la banca dati regionale a cui accede la nostra APC-MPI escludendo il suo Limbo.

Inoltre sempre per comodità, intendiamo che l'APC-MPI per una ricerca possa restituire più risultati, quindi il SD possa essere in grado di gestirli e fare scegliere all'utente il soggetto ricercato.

5.1 PT_1 – Ricerca per codice fiscale

5.1.1 Ricerca per codice fiscale formalmente valido presente in AUR

Preparazione	Prendere un CF valido presente in AUR
Azione	Ricerca per codice fiscale preparato
Esito atteso	<ul style="list-style-type: none"> • APC-MPI consulta l'AUR e risponde al SD con i dati anagrafici completi e le relative certificazioni. • Il SD sovrascrive nella banca dati locale il soggetto se presente, in caso di eventuali discrepanze dei dati anagrafici storicizzando il vecchio dato • Il SD si conserva sulla sua banca dati l'abbinamento della chiave id_master_aur di APC-MPI con la sua chiave locale se non ancora memorizzata

5.1.2 Ricerca per codice fiscale formalmente valido presente solo sullo storico AUR di APC-MPI

Preparazione	Prendere un CF valido presente solo sullo storico APC-MPI
Azione	Ricerca per codice fiscale preparato
Esito atteso	<ul style="list-style-type: none"> • APC-MPI consulta il suo archivio storico dell'AUR e risponde al SD con i dati anagrafici completi che potrebbero essere cambiati e le relative certificazioni restituendo il nuovo CF. • Il SD sovrascrive nella banca dati locale il soggetto se presente, in caso di eventuali discrepanze dei dati anagrafici e sovrascrive obbligatoriamente il CF storicizzando il vecchio dato • Il SD si conserva sulla sua banca dati l'abbinamento della chiave id_master_aur di APC-MPI con la sua chiave locale se non ancora memorizzata

5.1.3 Ricerca per codice fiscale formalmente valido NON presente in AUR e nel suo storico, e NON presente su SOGEI

Preparazione	Prendere un CF formalmente valido NON presente in AUR e nel suo storico e NON presente su SOGEI
Azione	Ricerca per codice fiscale preparato
Esito atteso	<ul style="list-style-type: none"> • APC-MPI non lo trova in AUR, nel suo storico e non lo trova neanche sul servizio SOGEI quindi risponde al SD col messaggio "non trovato". • SD per non bloccare la propria operatività, eventualmente richiede il censimento del soggetto. APC-MPI provvederà ad inserirlo nel limbo in attesa di ricondurlo in una fase successiva ad un altro soggetto su APC-MPI oppure o in attesa di modificare i suoi tratti anagrafici.

5.1.4 Ricerca per codice fiscale formalmente valido NON presente in AUR e presente attivo su SOGEI

Preparazione	Prendere un CF valido (presente su sogei) e NON presente in AUR e nel suo storico (ad es. prendere il CF di un soggetto non toscano che non ha avuto contatti con RT)
Azione	Ricerca per codice fiscale preparato
Esito atteso	<ul style="list-style-type: none"> • APC-MPI non lo trova su AUR e nel suo storico, invoca il servizio SOGEI che risponde con i tratti anagrafici completi, le relative certificazioni, la chiave del SD e le passa al SD • APC-MPI provvede a censire in AUR il soggetto e comunicare il risultato al SD • Il SD si conserva sulla sua banca dati l'abbinamento della chiave id_master_aur di APC-MPI con la sua chiave locale

5.1.5 Ricerca per codice fiscale formalmente valido NON presente in AUR e con servizio SOGEI non disponibile

Preparazione	Prendere un CF valido NON presente in AUR e nel suo storico anche fasullo ed assicurarsi dal punto di vista sistemistico che il servizio SOGEI non sia attivo
Azione	Ricerca per codice fiscale preparato
Esito atteso	<ul style="list-style-type: none"> • APC-MPI non lo trova su AUR, invoca il servizio SOGEI che non è disponibile, quindi risponde al SD col messaggio "Anagrafe MEF non disponibile" • SD per non bloccare la propria operatività, eventualmente richiede il censimento del soggetto. APC-MPI provvederà ad inserirlo nel limbo in attesa di ricondurlo in una fase successiva ad un altro soggetto certificato su APC-MPI oppure modificare i suoi tratti anagrafici.

5.2 PT_2 – Ricerca per identificativo TEAM/STP/ENI/DOC

5.2.1 Ricerca per Team/STP/ENI/DOC presente in AUR

Preparazione	Prendere un identificativo presente In AUR
Azione	Ricerca per identificativo preparato
Esito atteso	<ul style="list-style-type: none"> • APC-MPI consulta l'AUR e risponde al SD con i dati anagrafici completi e le relative certificazioni. • Il SD sovrascrive nella banca dati locale il soggetto se presente, in caso di eventuali discrepanze dei dati anagrafici storicizzando il vecchio dato (vecchia posizione anagrafica) • Il SD si conserva sulla sua banca dati l'abbinamento della chiave id_master_aur di APC-MPI con la sua chiave locale se non ancora memorizzata

5.2.2 Ricerca per Team/STP/ENI/DOC presente nel Limbo

Preparazione	Prendere un identificativo presente solo sul Limbo
Azione	Ricerca per identificativo preparato
Esito atteso	<ul style="list-style-type: none"> • APC-MPI consulta il suo Limbo e risponde al SD con i dati anagrafici completi e le relative certificazioni. • Il SD sovrascrive nella banca dati locale il soggetto se presente, in caso di eventuali discrepanze dei dati anagrafici storicizzando il vecchio dato (vecchia posizione anagrafica) • Il SD si conserva sulla sua banca dati l'abbinamento della chiave id_master_aur di APC-MPI con la sua chiave locale se non ancora memorizzata

5.2.3 Ricerca per Team/STP/ENI/DOC NON presente in AUR e nel Limbo

Preparazione	Prendere un identificativo che NON è presente in AUR e nel Limbo
Azione	Ricerca per identificativo preparato
Esito atteso	<ul style="list-style-type: none"> • APC-MPI non lo trova in AUR e non lo trova nel limbo allora risponderà al SD col messaggio "non trovato". • SD potrebbe successivamente richiederne il censimento ad APC-MPI.

5.3 PT_3 – Ricerca per tratti

5.3.1 Ricerca soggetto per tratti anagrafici (TA) presente in AUR/Limbo con una istanza

Preparazione	Prendere un soggetto con TA presente in AUR/Limbo con una sola istanza
Azione	Ricerca per TA preparato
Esito atteso	<ul style="list-style-type: none"> • APC-MPI consulta l'AUR e risponde al SD con i dati anagrafici completi e le relative certificazioni di un soggetto individuato • Il SD sovrascrive nella banca dati locale il soggetto se presente in caso di eventuali discrepanze del CF/Identificativo alternativo, storicizzando il vecchio dato • Il SD si conserva sulla sua banca dati l'abbinamento della chiave id_master_aur di APC-MPI con la sua chiave locale se non ancora memorizzata

5.3.2 Ricerca soggetto per tratti anagrafici (TA) presente su AUR/Limbo con più istanze

Preparazione	Prendere un soggetto con TA presente in AUR/Limbo con più istanze (stessi Tratti Anagrafici e CF diversi entrambi certificati)
Azione	Ricerca per TA preparato
Esito atteso	<ul style="list-style-type: none"> • APC-MPI consulta l'AUR e risponde al SD con i dati presenti e le relative certificazioni di più soggetti individuati • Il SD propone all'utente la scelta tra uno dei soggetti individuati. • L'utente selezionerà il soggetto di interesse, quindi il SD sovrascriverà nella banca dati locale il soggetto se presente con lo stesso id_master_aur. Se il soggetto non era presente allora il SD lo inserirà nella sua anagrafe locale. • Il SD si conserva sulla sua banca dati l'abbinamento della chiave id_master_aur di APC-MPI con la sua chiave locale se non ancora memorizzata

5.3.3 Ricerca per soggetto per tratti anagrafici (TA) NON presente in AUR/LIMBO e presente attivo su SOGEI

Preparazione	Prendere un soggetto con TA NON presente su AUR/Limbo e presente ricercando per TA su SOGEI
Azione	Ricerca per TA preparato
Esito atteso	<ul style="list-style-type: none"> • APC-MPI non lo trova su AUR, invoca il servizio SOGEI che risponde con i tratti anagrafici completi ed il CF • APC-MPI provvede a censire il soggetto in AUR memorizzando la chiave locale del SD, e trasmette al SD il soggetto e le relative certificazioni • Il SD si conserva sulla sua banca dati l'abbinamento della chiave id_master_aur di APC-MPI con la sua chiave locale

5.3.4 Ricerca soggetto per TA NON presente in AUR/Limbo SOGEI non disponibile

Preparazione	Prendere un soggetto con TA NON presente in AUR/Limbo anche fasullo ed assicurarsi dal punto di vista sistemistico che il servizio SOGEI non sia attivo
Azione	Ricerca per TA preparato
Esito atteso	<ul style="list-style-type: none"> • APC-MPI non lo trova su AUR/Limbo, invoca il servizio SOGEI che non è disponibile, quindi risponde al SD col messaggio "Anagrafe MEF non disponibile" • SD per non bloccare la propria operatività, eventualmente richiede il censimento del soggetto. APC-MPI provvederà ad inserirlo nel limbo in attesa di ricondurlo in una fase successiva ad un altro soggetto certificato su APC-MPI oppure modificare i suoi tratti anagrafici.

5.4 PT_4 – Ricerca per id_master_Aur

5.4.1 Ricerca per ID_master_Aur presente in AUR/Limbo

Preparazione	Prendere un ID_master_Aur presente su APC-MPI
Azione	Ricerca per un ID_master_Aur preparato
Esito atteso	<ul style="list-style-type: none"> • APC-MPI consulta l'AUR/Limbo e risponde al SD con i dati anagrafici completi e le relative certificazioni. APC-MPI cerca anche tra gli eventuali figli di riconciliazioni e restituisce i dati e l'id_master_aur del padre • Il SD sovrascrive nella banca dati locale il soggetto se presente, in caso di eventuali discrepanze dei dati anagrafici (ad es. se viene restituito il padre di una riconciliazione) storicizzando il vecchio dato • Il SD si conserva sulla sua banca dati l'abbinamento della chiave id_master_aur dell'APC-MPI con la sua chiave locale se non ancora memorizzata

5.4.2 Ricerca per ID_master_Aur NON presente in AUR/Limbo

Preparazione	Prendere un ID_master_Aur che NON è presente in AUR/Limbo
Azione	Ricerca per ID_master_Aur preparato
Esito atteso	<ul style="list-style-type: none"> • APC-MPI non lo trova in AUR/Limbo, anche tra i figli di riconciliazioni e quindi risponde al SD col messaggio "non trovato".

5.5 PT_5 – Censimento/Aggiornamento

La comunicazione dei dati dal SD all'APC-MPI può contenere tutti i dati attualmente validi (la fotografia" della posizione anagrafica sul SD) o un sottoinsieme.

La mancanza di un dato viene interpretata come conferma di quanto presente in anagrafe.

Pertanto la comunicazione della variazione di un dato può essere eseguita equivalentemente:

- comunicando tutti i dati della posizione attualmente validi;
- comunicando il solo dato variato.

5.5.1 Censimento di un soggetto non presente su AUR/Limbo

Preparazione	Prendere un soggetto con Tratti Anagrafici completi e CF/identificativo alternativo che non è presente su APC-MPI e nel limbo, cioè per il quale è stata fatta una precedente ricerca che ha restituito il risultato "Non Trovato", oppure prendere un soggetto con tratti parziali es. paziente ignoto9999
Azione	Il SD spedisce messaggio di censimento del soggetto verso l'APC-MPI assieme alla sua chiave locale applicativa
Esito atteso	<ul style="list-style-type: none"> • APC-MPI inserisce nel limbo il soggetto assegnandogli un nuovo ID_master_Aur ed inserisce negli identificativi locali la chiave locale passata dal SD • Il SD si conserva sulla sua banca dati l'abbinamento del l' ID_master_Aur con la sua chiave locale

5.5.2 Aggiornamento di un soggetto presente nel Limbo

Preparazione	Prendere un soggetto con impronta non certificata per il quale in precedenza è stata effettuata una ricerca che ha restituito un'impronta diversa da quella presente sul SD
Azione	Il SD spedisce messaggio di aggiornamento del soggetto verso l'APC-MPI
Esito atteso	<ul style="list-style-type: none"> • APC-MPI sovrascrive nel Limbo i dati ricevuti • Il SD sovrascrive nella propria banca dati locale eventuali variazioni di impronta storicizzando i dati • Il SD si conserva sulla sua banca dati l'abbinamento della chiave APC-MPI con la sua chiave locale se non ancora memorizzata

5.6 PT_6 – Ricezione Comunicazione dati anagrafici da parte del dipartimentale

Il SD riceve la comunicazione di variazione dei dati anagrafici assieme alla chiave applicativa di censimento del soggetto del verticale che ha censito il soggetto ed il suo id_master_aur.

Verifica se esiste nel proprio archivio dei contatti anagrafici una posizione con la chiave locale proveniente dall'APC-MPI.

- se non esiste un soggetto con quella chiave locale allora il SD controlla se esiste invece una posizione con l'id_master_aur nella sua banca dati locale
- se uno dei due identificativi esiste il SD aggiorna la posizione anagrafica con i dati provenienti dall'APC-MPI;
- se invece nessuno dei due identificativi è presente il messaggio viene ignorato.

5.6.1 Ricezione Aggiornamento di un soggetto presente in AUR/Limbo e presente nella banca dati locale del SD

Preparazione	Prendere un soggetto sul SD, completo di Tratti Anagrafici e CF/identificativo alternativo che è presente su AUR/Limbo sul quale sono variati i dati, soggetto
Azione	L'APC-MPI spedisce messaggio di aggiornamento del soggetto verso il SD
Esito atteso	<ul style="list-style-type: none">• Il SD sovrascrive nella propria banca dati locale le variazioni dei dati storizzando i vecchi dati

5.6.2 Ricezione Aggiornamento di un soggetto presente in AUR/Limbo NON presente nella banca dati locale del SD

Preparazione	Prendere un soggetto completo di Tratti Anagrafici e CF/identificativo alternativo che è presente su AUR/Limbo sul quale sono variati i dati, e NON presente sul SD,
Azione	L'APC-MPI spedisce messaggio di aggiornamento del soggetto verso il SD
Esito atteso	<ul style="list-style-type: none">• Il SD NON effettua alcuna operazione perché non presente nei suoi archivi

5.7 PT_7 – Ricezione Comunicazione dati anagrafici da parte dell'APC-MPI

Il piano di test di questo scenario non riguarda il test dell'SD, ma l'APC-MPI. Il test è descritto nel paragrafo 2.2.7 del documento Analisirfc249 versione 5.

5.8 PT_8 – Invio notifica di Riconciliazione Anagrafica

Il piano di test di questo scenario non riguarda il test dell'SD, ma l'APC-MPI. Il test è descritto nel paragrafo 2.2.8 del documento Analisirfc249 versione 5.

5.9 PT_9 – Ricezione notifica di Riconciliazione Anagrafica

5.9.1 Ricezione Riconciliazione proveniente da APC-MPI in cui soggetto master e soggetto slave sono entrambi presenti sul SD

Preparazione	Ricavare due soggetti da riconciliare (master e slave) che sono entrambi presenti sulla banca dati del SD e anche APC-MPI
Azione	Effettuare la riconciliazione su APC-MPI in maniera che essa spedisca un messaggio di riconciliazione verso il SD
Esito atteso	<ul style="list-style-type: none"> • Il SD deve cancellare logicamente la posizione anagrafica equivalente al soggetto con id_master_Aur slave ed associare tutti i suoi eventi clinici al soggetto id_master_Aur master • Il SD deve inoltre aggiornare in locale il soggetto master con i dati del soggetto master ricevuto

5.9.2 Ricezione Riconciliazione proveniente da APC-MPI in cui solo il soggetto master è presente sul SD

Preparazione	Ricavare due soggetti da riconciliare su APC-MPI e per cui solo il master è presente sul SD
Azione	Effettuare la riconciliazione su APC-MPI in maniera che essa spedisca un messaggio di riconciliazione verso il SD
Esito atteso	<ul style="list-style-type: none"> • Il SD deve aggiornare il corrispondente soggetto sulla banca dati locale con i dati del soggetto master ricevuto

5.9.3 Ricezione Riconciliazione proveniente da APC-MPI in cui solo il soggetto slave è presente sul SD

Preparazione	Ricavare due soggetti da riconciliare su APC-MPI e per cui solo il soggetto slave è presente sul SD
Azione	Effettuare la riconciliazione su APC-MPI in maniera che essa spedisca un messaggio di verso il SD
Esito atteso	<ul style="list-style-type: none"> • Il SD deve inserire il soggetto master • Il SD deve cancellare logicamente la posizione anagrafica equivalente al soggetto con id_master_Aur slave ed associare tutti i suoi eventi clinici al soggetto id_master_Aur master

5.9.4 Ricezione Riconciliazione proveniente da APC-MPI in cui soggetto master e soggetto slave sono NON entrambi presenti sul SD

Preparazione	Ricavare due soggetti da riconciliare che NON sono presenti sulla banca dati del SD e sono invece presenti su APC-MPI
Azione	Effettuare la riconciliazione su APC-MPI in maniera che essa spedisca un messaggio di riconciliazione verso il SD
Esito atteso	<ul style="list-style-type: none"> • Il SD ignora il messaggio avendo controllato che nessuno dei due soggetti è presente nella sua banca dati

6 FAQ

1. L'Impronta è composta dai campi: nome + cognome + sesso + data nascita + luogo nascita + campo (o CF o TEAM o STP o DOC). A pag. 1 si precisa che l'impronta e l'identificativo sono necessari per il censimento in anagrafe Unica. Il nostro prodotto non prevede il campo DOC, perché l'informazione non è gestita. E' un campo necessario?

NOTA: Comunque i pazienti con impronta non completa vengono inseriti nel Limbo. Quali sono i campi minimi per l'inserimento nel Limbo (gli unici campi obbligatori in wsdl sono nome e cognome)

[R] E' obbligatorio che il campo DOC sia previsto. Come citato nella guida, il campo doc è alternativo al codice fiscale, al Team o Stp.

Ovviamente in generale se il campo doc manca, ma almeno uno degli altri codici è valorizzato ed i tratti anagrafici sono tutti valorizzati, allora il soggetto avrà comunque l'impronta completa e potrebbe entrare in circolarità anagrafica dopo gli opportuni controlli dell'APC-MPI. Si ribadisce che cosa entra in circolarità non è di pertinenza del SD. I campi minimi sono quelli indicati nel wsdl ad es. per poter gestire le casistiche di paziente ignoto.

2.a. Certificazione del Dato: è dato dai campi indicati a pag.2 qualitaCF e qualitaCFTratti. Nell'xsd vengono indicati dei valori: il dato è certificato quando i valori sono = 1, quando ne è presente almeno uno? Come si interpretano le classificazioni della certificazione?

[R2a] L'impronta è certificata quando qualitaCF =1 (il CF è noto a SOGEI e non obsoleto) e contemporaneamente qualitaCFTratti=1 (CF e tratti anagrafici (impronta) congiuntamente corrispondenti con quelli di SOGEI).

2.b Se un paziente è certificato, non si può chiedere la variazione:

D1- non si può modificare l'impronta? non va proprio inviato il messaggio o l'invio produce errore?

D2- a livello applicativo cosa dovrebbe implicare? Gli altri dati sono modificabili? Si può inviare un aggiornamento dei dati secondari?

R2b1) Lato SD non devono essere consentite variazioni dell'impronta se essa è certificata. Di conseguenza nessun messaggio partirà. L'apc-mpi di riferimento dovrà impedire qualsiasi modifica di impronta certificata secondo le modalità concordate (produrrà un errore o un messaggio in cui si mantiene l'impronta originaria).

R2b2) Gli altri dati sono modificabili, possono essere inviati e recepiti da APC-MPI. Ricordiamo che invece per quanto riguarda gli aggiornamenti da APC-MPI verso SD, tutto ciò che viene ricevuto dall'APC-MPI deve essere accettato.

3. Ricerche: devono essere implementate tutte quelle indicate? Oppure un subset fra quelli indicati? La ricerca per tratti anagrafici è una ricerca per tratti completi o parziali? In Pronto Soccorso quasi sempre per parte del cognome/nome e con un subset di chiavi di ricerca. Il nostro prodotto permette già di cercare secondo le seguenti combinazioni minime:

1. Identificativo Personale TEAM,
2. Cognome, Nome e Sesso
3. Cognome, Data di Nascita e Sesso
4. Cognome, Data di Nascita e Comune di Nascita
5. Si fa presente che il prodotto non gestisce codice fiscale provvisorio a 11 cifre per cui questa chiave di ricerca non sarà mai usata.

[R] Ovviamente devono essere implementate tutte quelle indicate nell’RFC249 per dare la possibilità di ricercare tutti i soggetti con le varie modalità previste(cf / codice team- stp-eni-doc / tratti anagrafici / ID_master_Aur)

La ricerca per tratti su APC-MPI è consentita solo per tratti anagrafici completi (Cognome, Nome, Sesso, Data di Nascita e luogo di Nascita - eventualmente senza il solo luogo di nascita).

4. Il codice di anonimizzazione (CUR) in definitiva è il codice centrale?

[R] Esistono due ID conosciuti a livello regionale: il vecchio CUR e l’id_master_Aur o id_animizzazione, quest’ultimo presente nelle specifiche 249 che andrà progressivamente a sostituire le funzioni del vecchio CUR nei flussi informativi.

L’id_master_Aur è "l’identificativo univoco" riconosciuto da tutti i SD come chiave esterna verso APC-MPI nelle integrazioni RFC249. Se per centrale si intende la frase precedente allora l’id_master_Aur è il codice centrale.

5. Il codice regionale (CUR) non compare nei wsdl, è corretto?

[R] Non compare come elemento a se stante, ma potrà essere presente come identificatore nell’elenco degli identificativi associati alla posizione anagrafica (tag “Identificativo” presente nello schema xsd).

6. ASL- E' presente solo l’ASL di assistenza oltre ai dati del medico: la stringa che identifica il medico che cosa rappresenta ? (CF? codice regionale? Nome?) come deve essere trattata questa informazione?

**[R]: L’informazione che identifica il medico è il suo Codice Fiscale
Ove previsto tale informazione può essere utilizzata in sola lettura.**

7. Esenzioni: manca la parte relativa alle ESENZIONI del paziente, non deve essere gestita? Quando il sistema si innesca su un impianto che già le gestisce come dovremmo comportarci?

**[R]: Al momento tale informazione non è gestita nell’RFC 249.
Laddove era presente una “vista” sulle esenzioni dell’azienda questa sarà resa disponibile in modalità analoghe.**

8. Esempio d'inserimento: E' presente un esempio, nel wsdl dobbiamo inviare anche i campi della qualità del dato (obbligatori da wsdl)? in base a quali criteri?

[R]: Come si evince dall'xsd i dati di qualità del dato sono obbligatori e come da documentazione nel caso specifico di nuovo inserimento i valori da assegnare sono rispettivamente `qualitaCF=3` (non è stata ancora verificata l'esistenza del CF in anagrafe SOGEI) e `qualitaCFTratti=3` (non è stata ancora verificata la corrispondenza di CF e tratti anagrafici su SOGEI). In caso di update è necessario mantenere l'informazione precedente (il SD è slave rispetto a questa informazione)

9. Ricerca di un soggetto: Se è down/disconnessa la rete durante una ricerca anagrafica ed il soggetto non è presente in anagrafica locale del SD, che cosa accade ?

[R]: Il SD deve garantire la continuità del servizio, quindi eventualmente inserirà nella banca dati locale l'anagrafica, tenendo traccia di tale inserimento. Quando l'APC-MPI sarà nuovamente attiva, allora il SD trasmetterà il messaggio di censimento/aggiornamento e attenderà successivamente il messaggio di risposta asincrono dell'apc-mpi che contiene l'abbinamento del `ID_master_Aur` con la chiave locale del SD.

10. Poiché il SD deve recepire nella sua banca dati locale, le modifiche su un soggetto proposte da APC-MPI, il SD può ricercare solo in locale il soggetto che ha la chiave APC-MPI ?

[R]: Anche se di norma il soggetto in locale potrebbe avere i dati sempre aggiornati, comunque il SD dovrà ricercarlo sempre su APC-MPI (se il collegamento con APC-MPI è funzionante)

11. Quale revisione RFC249 dovrà essere implementata? Attualmente stiamo usando la revisione 3, ma esiste anche una revisione 4. Quale va adottata?

[R]: Va utilizzata sempre l'ultima versione (attualmente la 5) scaricabile dall'URL: <http://web.rete.toscana.it/eCompliance/portale/cercaRFC>

12. Quale versione della "guida alla implementazione della RFC 249" deve essere usata? Attualmente stiamo usando la versione 1.5 del 3/8/2016

[R]: Occorre utilizzare sempre l'ultima versione (attualmente la 1.8) perché è sempre la più aggiornata con le versioni dell'RFC 249 e con le risposte ai vari dubbi e/o chiarimenti dei fornitori. Sarà cura dei colleghi referenti anagrafe farvi avere sempre l'ultima versione

13. Il servizio di censimento è asincrono: qualora la risposta con `Id_master_Aur` non arrivi prima che il Pronto Soccorso invii notifiche ad altri SD (laboratorio, radiologia o altri), qual è il comportamento atteso?

[R]: L'`Id_master_Aur` può essere integrato come informazione anche successivamente. Come specificato nella guida d'implementazione, le integrazioni dirette devono prevedere lo scambio completo dell'impronta e comunque l'evento clinico sarà identificato da un `id_ordine`. Le modalità di integrazione tra verticali sono lasciate libere per facilitare riuso ai fornitori di codice già sviluppato. Ovviamente i dati che devono essere necessariamente trasportati sono quelli citati nella guida e cioè `id_ordine`, `impronta`, `id_master_Aur`.

14. Lo stato civile è cablato (codici 1-2) nello XSD e difforme come codifica da quanto previsto dalle tabelle RCT. E' corretto?

1-Celibe/Nubile 2- Coniugato 3-Separato 4-Divorziato 5-Vedovo 9-Non dichiarato

[R]: E' 1-Celibe/Nubile 2- Coniugato 3-Separato 4-Divorziato 5-Vedovo

15. Il titolo di studio è cablato (codici 1-6) nello XSD e difforme come codici da quanto previsto dalle tabelle RCT. Corretto?

1-nessun titolo o licenza di scuola elementare 2-licenza di scuola media inferiore
3- diploma e maturità di scuola media superiore 4-laurea o altro titolo universitario
9-non rilevato

[R]: Sono i seguenti:

1: nessuno, 2: licenza elementare, 3: licenza media inferiore, 4: diploma media superiore, 5: diploma universitario, 6: laurea

16. Quali sono e dove possono essere reperiti gli insiemi di valori di

- a. Stati
- b. Comuni
- c. ASL
- d. Associazione Comuni-ASL
- e. Stato civile
- f. Titolo di studio

[R]

**a. Sono compresi nei luoghi di nascita, cioè un archivio storico con dati con intervallo di inizio e fine validità il cui codice istat inizia con 999 quindi sono scaricabili invocando il seguente url:
<http://auriga-as.estar.toscana.it/api/LuoghiNascita>**

b. Sono compresi nei luoghi di nascita, cioè un archivio storico con dati con intervallo di inizio e fine validità il cui codice istat inizia con xxx con xxx<200 ed hanno una data_fine='9999-12-31' quindi sono scaricabili invocando il seguente url:

<http://auriga-as.estar.toscana.it/api/LuoghiNascita>

c., d. Sono scaricabili dalle tabelle RCT regionali

e., f. sono quelli esplicitati nelle risposte 14 e 15

17. L'XSD prevede una cittadinanza multipla, tuttavia gli attuali SD e i flussi informativi prevedono una sola cittadinanza. Poiché tale dato è determinante per alcune scelte (partecipazione alla spesa sanitaria e altro) si chiede:

- a. È prevista una cittadinanza principale?
- b. Se esiste la cittadinanza principale deve essere comunque supportata la cittadinanza multipla oppure basta quella principale?
- c. Qualora non sia prevista la cittadinanza principale quale usare ove ne sia prevista una sola?

[R]:

a. Per convenzione la cittadinanza principale deve essere la prima della lista

b. La cittadinanza multipla è richiesta per alcuni flussi, se a voi non interessa gestirla potete fermarvi alla principale

c. Vedi risposta a.

18. Il nostro prodotto come la maggior parte degli SD supportano TEAM/STP/ENI/Codice Fiscale: E' obbligatorio supportare fin dall'inizio il generico documento identificativo o può essere posticipato?

[R]: Se il SD in questione deve gestire "stranieri non europei", ad esempio i turisti, è necessario.

19. L'indirizzo prevede obbligatoriamente la data di decorrenza: nel nostro prodotto come nella maggior parte degli SD non è presente, in quanto dovrebbe essere censita dagli operatori richiedendola al paziente con un aggravio dei tempi di accettazione. Può essere opzionale?

[R]: No è obbligatorio, dato che sicuramente trattate solo un indirizzo di reperibilità per aggirare l'ostacolo potreste mettere la data odierna di default

20. Sono richiesti indirizzi di residenza o domicilio multipli? Il nostro prodotto ne gestisce solo uno per tipo.

[R]: No ne basta uno di residenza. Il domicilio sanitario è trattato solo da ADIBA (scelta e revoca). L'altro è l'indirizzo di reperibilità, che è quello che trattate voi come alternativo alla residenza

21. Manca la descrizione dei codici tipo indirizzo. Dove reperirla?

[R]: E' descritta nel paragrafo 4.1 della guida e nell'xsd dalla versione 5 in poi

22. Il nostro prodotto non tratta il paziente ignoto come un qualunque paziente con tratti mancanti, ma come un tipo particolare di cui, in base alle specifiche ministeriali, è richiesto sesso e fascia di età presunta. Per questo motivo non vengono normalmente recepiti aggiornamenti da sistemi che non trattano il paziente ignoto, come il caso di RFC 249. Accettabile?

[R]: Va recepito perché sicuramente il dato è stato modificato da qualcuno che è titolato a farlo (Pronto Soccorso, Ricoveri, ..) che è agganciato alla stessa APC-mpi, perché ovviamente il paziente ignoto è presente nel limbo

23. Per gli stessi motivi del punto precedente un paziente ignoto non può essere convertito in paziente noto, semplicemente completando i tratti. Le uniche operazioni ammissibili nel nostro prodotto sono:
a. Spostamento dell'accesso su un paziente noto (move visit) e, opionalmente, successiva riconciliazione da parte di MPI-APC
b. Proposta di riconciliazione da parte del nostro prodotto a MPI-APC (non prevista da RFC 249)
La soluzione a) è adeguata?

**[R]: La via corretta è quella di modificare i dati del paziente ignoto coi dati reali. In tal modo se il paziente non esistesse su apc-mpi verrebbe censito. Nel caso in cui invece il soggetto fosse già presente, l'operatore di APC-MPI (che potrebbe coincidere con quello del vostro prodotto), dovrebbe riconciliare la nuova posizione con quella già presente. Quindi il vostro prodotto alla ricezione della notifica di riconciliazione dovrebbe fare il move-visit
La soluzione proposta a., è un escamotage che presuppone la presenza di del soggetto in apc-mpi che potrebbe anche funzionare con i dovuti accorgimenti, ma poiché la riconciliazione sarebbe opzionale potrebbe creare una proliferazione incontrollata di pazienti ignoti nel limbo nel corso del tempo.**

24. Ogni identificativo paziente è composto da una coppia (Tipo, Valore).

L'esempio Aggiornamento.xml contiene:

```
<Identificativo>
  <Tipo>2.16.840.1.113883.2.9.2.90101.4.5.PS.1</Tipo>
  <Valore>PS140005556</Valore>
</Identificativo>
```

L'elemento Tipo è simil OID (dico "simil" perché un OID è solo numerico mentre l'esempio contiene caratteri alfabetici) di cui vorremmo sapere chi è che li assegna.

[R]: L'OID di produzione vi sarà comunicato. Poiché in fase di test non c'è alcun controllo sull'OID, potete utilizzare un OID del tipo 2.16.840.1.113883.2.9.2.90101.4.5.PS.1 potrebbe andare bene ad esempio per l'applicativo PS della ex azienda usl 101

25. Chi assegna a i valori di Ambito nell'elemento modificatoDa?

[R]: La modalità è descritta nel paragrafo 4.2 della presente guida

26. Il valore di Applicazione nell'elemento modificatoDa è testo libero?

[R]: La modalità è descritta nel paragrafo 4.2 della presente guida

27. Come da guida all'implementazione (FAQ 2) il nostro prodotto inibirà la modifica Dell'impronta (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita e CF/TEAM/STP/ENI/DOC) solo nel caso qualitaCF=1 e contemporaneamente qualitaCFTratti=1. Corretto?

[R]: Sì

28. Come da guida alla implementazione (FAQ 4) il nostro prodotto considera l'ID_master_Aur l'identificativo univoco riconosciuto da tutti i SD come chiave esterna verso APC-MPI. Corretto?

[R]: Sì ovviamente per quei SD che sono agganciati alla stessa APC-MPI. I SD che sono agganciati ad altre APC-MPI, ovviamente non vedono i soggetti che sono nel limbo delle altre APC-MPI perché non presenti nella circolarità anagrafica

29. Come da guida alla implementazione (FAQ 7) le esenzioni che erano trasmesse agli SD tramite i precedenti servizi di censimento/aggiornamento, non saranno più trattate con RFC 249. Corretto?

[R]: Sì non è previsto il trasporto dell'informazione delle esenzioni. I dati delle esenzioni per patologia saranno trattati sull'applicativo ADIBA e quindi saranno contenuti sul nodo di Massa dove l'applicativo verrà installato. Se si necessita delle esenzioni, deve essere previsto un altro tipo di integrazione.

30. Alcune combinazioni di QualitaCF e QualitaCFTratti sono inammissibili (ad esempio codice fiscale non noto a SOGEI e tratti corrispondenti a quelli SOGEI): quali sono le combinazioni ammesse?

[R]: Poiché i valori ammessi per

QualitaCF sono:

- (1) cf noto a SOGEI e non Obsoleto**
- (2) cf sconosciuto a SOGEI**
- (3) non è stata ancora verificata l'esistenza di cf in SOGEI**
- (4) cf obsoleto**
- (9) Soggetto senza CF**

QualitaCFTratti sono

- (1) cf e tratti congiuntamente corrispondenti con quelli di sogei**
- (2) cf e tratti non corrispondono congiuntamente con quelli di SOGEI**
- (3) non è stata ancora verificata la corrispondenza di cf e tratti su SOGEI**
- (9) soggetto senza cf**

Allora le possibili coppie (QualitaCF,QualitaCFTratti) ammesse sono le seguenti:

(1,1) (1,2) (1,3) (2,3) (3,3) (4,1) (4,2) (4,3) (9,9)

31. Censimento/aggiornamento sincrono/asincrono

Fino alla revisione 3 di RFC-249 il servizio di censimento/aggiornamento è asincrono mentre dalla revisione 4 è sincrono (restituisce immediatamente la persona con id_master_Aur e gli altri dati).

Possiamo far affidamento che sia sincrono?

[R]: Il servizio rimane asincrono. Nell'ack sincrono è previsto opzionalmente il ritorno dell'ID_master_Aur e dell'impronta. Ma essendo tale possibilità opzionale, in mancanza del ritorno il SD deve comunque gestire il caso ed attendere la risposta asincrona.

32. Quali sono i codici esito previsti per i servizi?

I servizi rispondono con un codice esito. L'XSD documenta i valori restituiti per la ricerca, ma non i valori previsti per censimento/aggiornamento/riconciliazione.

Questi valori sono importanti perché non solo determinano il comportamento dell'applicativo ma devono anche essere restituiti dai servizi che il nostro prodotto esporrà.

[R]:Dalla versione 5 che l'esito è presente nella documentazione dell'XSD, ed è la seguente:

Per la ricerca:

- NF - not found;**
- ER001 - Errore generico;**
- ER002 - Anagrafe Mef Non Disponibile;**
- OK - Ricerca con successo;**

Per Censimento aggiornamento e riconciliazione:

- OK - Messaggio accettato;**
- ER001 - Errore generico;**

33. Duplicazione codiceIstat nella risorsa StatiCittadinanze

Il metodo GET /StatiCittadinanze/[codiceIstat] deve ritornare una singola istanza della risorsa StatiCittadinanze.

Il metodo GET /StatiCittadinanze che ritorna tutte le istanze evidenzia la presenza di codiceIstat duplicati, in difformità alle specifiche.

Esempi: 216 (GERMANIA REPUBBLICA FEDERALE, GERMANIA), 224 (IUGOSLAVIA, SERBIA E MONTENEGRO), 245 (UNIONE REPUBBLICHE SOCIALISTE SOVIETICHE, RUSSIA).

[R]: Non sono duplicati, poiché è un archivio storico e devono essere contestualizzati ad una certa data.

Ad esempio se si invoca l'url "http://auriga-as.estar.toscana.it/api/StatiCittadinanze/224" restituisce l'ultima cittadinanza valida, cioè la cittadinanza con data_fine_validità maggiore. Se si invoca l'url "http://auriga-as.estar.toscana.it/api/StatiCittadinanze/" correttamente vengono restituite più cittadinanze per lo stesso istat, ma con intervalli di validità diversi che non si sovrappongono.

34. Non allineamento delle risorse StatiCittadinanze e LuoghiNascita

Dalla specifica i luoghi di nascita nella forma 999xxx sono stati. Tuttavia si rileva:

- Esistono stati in StatiCittadinanze non presenti in LuoghiNascita
- Esistono stati in LuoghiNascita non presenti in StatiCittadinanze (ad esempio 999238 - UNIONE REPUBBLICHE SOCIALISTE SOVIETICHE)

[R]: La cittadinanza di un soggetto deve essere un dato valido alla data attuale cioè si deve riferire ad una nazione attualmente valida, come succede peraltro con la residenza ed il domicilio. Invece lo stato di nascita ovviamente può essere anche uno stato che alla data attuale non è più attivo, ma che alla data di nascita lo era.

Se facciamo la differenza ad oggi tra StatiCittadinanze e LuoghiNascita otteniamo correttamente 100 che è la cittadinanza italiana.

Per quanto riguarda il secondo punto abbiamo dovuto inserire l'istat 238 per gestire anche i soggetti che su Sogei pur essendo nati dopo la data di soppressione dello stato (31/03/1992) hanno registrato come stato di nascita UNIONE REPUBBLICHE SOCIALISTE SOVIETICHE quindi è normale che troviate tali disparità.

35. In StatiCittadinanze il record "Apolide" non ha codiceIstat. Dovrebbe essere 999.

[R]: Abbiamo controllato anche sulle tabelle ministeriali il record in StatiCittadinanze "APOLIDE (NON RICONOSCIUTO)" esiste con istat 999. Abbiamo provveduto a valorizzarlo.

36. Il comune di nascita non è obbligatorio sulla ricerca per tratti. Se non viene valorizzato, non si può scalare su SOGEI. Vorremmo sapere quali informazioni perdiamo non scalando su SOGEI per lasciare le aziende scegliere se rendere obbligatorio il comune di nascita o meno.

[R]: Essendo un dato opzionale, nel caso in cui non sia valorizzato ovviamente non è possibile la ricerca su MEF SOGEI. L'importante è che l'applicativo renda noto all'utente che la ricerca su SOGEI non è fattibile se il luogo di nascita non è valorizzato, magari evidenziando la cosa con un messaggio al momento che l'utente preme il tasto di ricerca.

37. Se la ricerca scala su SOGEI sembra che il paziente venga restituito senza Cittadinanza che invece è un dato obbligatorio dei flussi informativi. Vorremmo avere conferma di questo e se è possibile che APC-MPI "desuma" questa informazione da altri dati in suo possesso.

[R]: Ci risulta che tale campo sia valorizzato e che in un alcuni casi non sia popolato e quindi non venga restituito.

Il dato comunque è di competenza degli operatori dell'Asl che fanno scelta e revoca del medico che comunque potrebbero gestirlo a posteriori o comunque ci arriva dalla circolarità

38. Il pronto soccorso registra, anche se non tratta, il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta del paziente. Tuttavia per registrarlo serve un catalogo. È possibile avere una tantum (ad oggi) il catalogo di ADIBA?

[R] Sicuramente possiamo farvelo avere, cosa vi serve del medico, vi basta codice fiscale, cognome, nome? Come procederete con i nuovi medici che si aggiungeranno?

I dati richiesti sono Cognome, Nome, Codice Fiscale, Codice Regionale.

Non essendo previsti sistemi di allineamento, al momento dell'avvio caricheremo il catalogo fornitoci.

Successivamente e su richiesta di ESTAR possiamo aggiornare il catalogo.

Senza aggiornamenti i nuovi medici non saranno registrati nell'applicativo come correntemente avviene negli impianti in produzione.

7 Bibliografia

- RFC 249.5 “Anagrafe unica regionale – Servizio Unico di Accesso”, reperibile su:
<http://web.rete.toscana.it/eCompliance/portale/cercaRFC>
- RFC 248.4 “Anagrafe unica regionale – Sincronizzazione”, reperibile su:
<http://web.rete.toscana.it/eCompliance/portale/cercaRFC>
- CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196)